

**L'AUTOSTRADA GENOVESE**

Toti: ok del ministero  
 Passo avanti decisivo  
 per la Gronda

**SCULLI >> 14****SÌ DELLA STRUTTURA DI MISSIONE DEL MINISTERO**

# Gronda, Toti esulta: «Niente più ostacoli, siamo allo sprint finale»

Il governatore: «Chi ha tentennato fino ad ora mi auguro che non si metta ancora di traverso»

**ROBERTO SCULLI**

«NON CI sono più ostacoli: la Gronda ha il via libera della struttura di missione del ministero. A questo punto mancano solo alcuni passaggi burocratici. Siamo pronti a fare la nostra parte e ci auguriamo che chi fino a oggi ha tentennato non si metta per l'ennesima volta di traverso». La strada verso il raddoppio autostradale è allo sprint finale: parola del ministro delle Infrastrutture, che lo ha comunicato al presidente della Regione Giovanni Toti: «Il ministro Delrio mi ha assicurato tempi rapidi per completare l'iter. Noi siamo disposti a posare la prima pietra anche domattina».

La telefonata tra ministro e presidente precede la firma dello stesso Delrio sulla dichiarazione di pubblica utilità del passante autostradale. Un atto cruciale, che prelude alla partenza della procedura

di esproprio, che necessita a

re la data. sua volta di un decreto firmato da un massimo dirigente del ministero. Nonostante la complessa liturgia burocratica, entrambi i passaggi sono attesi a breve. Tanto che per tutta la giornata di ieri la notizia dell'arrivo del fatidico fax da Roma è circolata a più riprese nei corridoi di De Ferrari.

Il dato decisivo, però, è assodato e recente, ed è la valutazione positiva al progetto rilasciata dalla struttura di missione del ministero delle Infrastrutture. «È stata inserita qualche modifica - continua Toti - ma nulla di sostanziale». A dirla tutta questo parere era atteso ben prima - lo stesso ministro aveva parlato della fine dell'estate - ma la partita tuttora aperta sul rinnovo delle concessioni, massima preoccupazione di Autostrade per l'Italia, e la fase convulsa che ha preceduto il referendum costituzionale, hanno contribuito a far slitta-

Chiuso il secondo capitolo, a contribuire a una certa distensione il fatto che anche la prima questione sembra procedere verso una soluzione "pacifica". In altre parole, sarebbe a buon punto la trattativa del ministero con l'Europa per strappare un altro rinnovo delle concessioni autostradali, in particolare quella di Autostrade per l'Italia, che sulla carta scadrà nel 2038. A parere della società, è una data troppo ravvicinata per ammortizzare il costo dell'investimento (in ballo non c'è solo la Gronda di ponente, che tuttavia, con un costo di almeno 3,5 miliardi, è una delle opere principali) senza alzare in modo sproporzionato i pedaggi.

È quasi superfluo aggiungere che prima di poter andare avanti tutte queste tessere devono aver trovato il giusto posto. Perché oltre alla quadra tecnica, che è stata raggiunta, occorre anche quella

finanziaria. Su cui Autostrade per l'Italia ha sempre mostrato di non voler transigere. E che, con le difficoltà - anche politiche - riscontrate sul territorio, hanno portato nel corso degli anni a raffreddare notevolmente la pista-Gronda.

Il via libera tecnico del ministro delle Infrastrutture, in questo senso, è l'indice che la procedura è viva e vegeta. Di più: «Ora si può entrare nella fase finale - aggiunge Toti - con la progettazione esecutiva e, spero presto, con la gara europea per affidare i lavori. Tutti questi passaggi devono essere fatti rapidamente perché la Gronda è fondamentale per Genova, per il Ponente e per la competitività del sistema portuale. Sono convinto che con il Terzo valico, possa davvero rappresentare una svolta decisiva per la città. Da parte nostra assicuro il massimo impegno affinché tutto sia pronto per la partenza, a partire dalla pronta disponibilità delle aree necessarie».

L'ultimo messaggio di Toti è politico: «Il Pd ha mostrato di essere favorevole, mi auguro che il dibattito tutto interno alla sinistra non si riaccenda per l'ennesima volta».

sculli@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

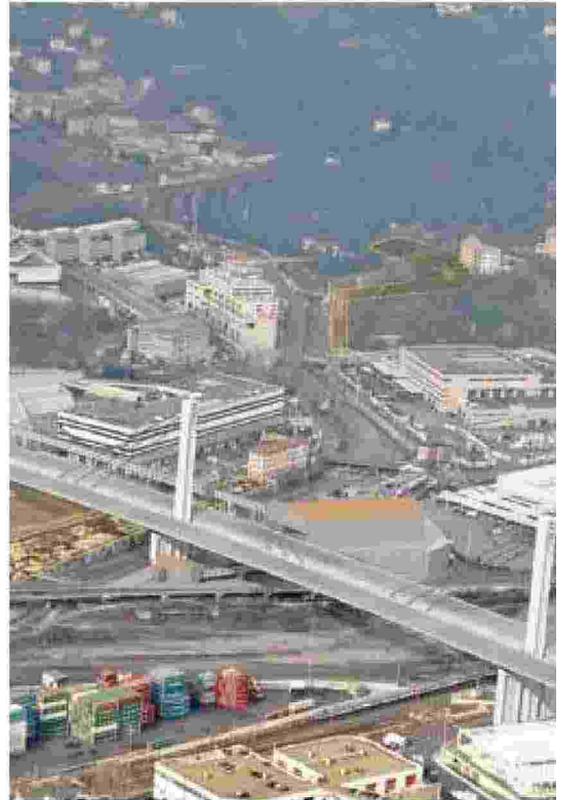
## FASE FINALE

*Ora si può entrare nella progettazione esecutiva e, spero presto, arrivare alla gara europea per affidare i lavori*

## SVOLTA DECISIVA

*Con il Terzo Valico sarà la svolta decisiva per far ripartire la città*

**GIOVANNI TOTI**  
Presidente Regione Liguria



Il progetto del ponte della Gronda a Bolzaneto



Il ministro Graziano Delrio con Giovanni Toti

PISTELLI

